



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

### CAPITOLATO D'ONERI

**Servizio di verifiche degli impianti di terra e degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche degli edifici di proprietà dell'Università degli Studi di Messina. CIG 6205617D23.**

#### **Art. 1 - Oggetto del servizio.**

L'appalto ha per oggetto il servizio di verifiche periodiche degli impianti di terra e degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche, ai sensi del DPR n. 462/2001, degli edifici di proprietà dell'Università degli Studi di Messina, indicati nell'**Allegato Elenco Impianti**, che costituisce parte integrante del presente capitolato.

#### **Art. 2 – Ammontare dell'appalto.**

L'importo posto a base di gara è di € **20.172,42** soggetto a ribasso **oltre iva.**

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso sull'importo posto a base di gara, mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

#### **Art. 3 – Sopralluogo obbligatorio**

La ditta concorrente deve **obbligatoriamente** effettuare un sopralluogo degli edifici interessati al servizio, **pena l'esclusione dalla gara.**

I sopralluoghi obbligatori dovranno effettuarsi **entro e non oltre il 24 aprile 2015**, previo appuntamento con l'**arch. Carmelo Savoca** (e-mail: [carmelo.savoca@unime.it](mailto:carmelo.savoca@unime.it) - Tel. 0906768250).

L'effettuazione del sopralluogo sarà consentita al legale rappresentante o al procuratore delle ditte interessate o altro soggetto incaricato dai predetti soggetti munito di apposita delega, da cui deve risultare la qualifica dell'incaricato, previa esibizione di idoneo documento di identità valido.

Non è consentito il sopralluogo da parte di uno stesso soggetto in nome e per conto di più concorrenti.

Al termine del sopralluogo verrà redatto, in duplice originale, l'attestato di avvenuto sopralluogo: un originale sarà trattenuto dal Referente per l'Università, l'altro sarà consegnato alla ditta per essere inserito nel plico contenente la documentazione amministrativa.

#### **Art. 4 – Oneri e obblighi a carico della ditta aggiudicataria.**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento delle verifiche degli impianti di messa a terra, di protezione dalle scariche atmosferiche e degli impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione, ai sensi del DPR 462/01 nel rispetto delle normative vigenti, degli edifici di proprietà dell'Università di Messina, inseriti nella tabella allegata.

Le prestazioni che formano oggetto del servizio dovranno essere realizzate in conformità a quanto previsto nella norma CEI 0-14 e successive modifiche e integrazioni.

La verifica degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche e sovratensioni deve essere eseguita secondo la norma CEI 81-2 e successive modifiche e integrazioni.

In base alle esigenze della Stazione Appaltante, il prestatore del servizio si obbliga a:

- 1) organizzare le verifiche, concordando con il personale del Servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione e dell'Area Tecnica, che dovrà garantire l'assistenza, la data e l'ora per l'accesso ai locali relativi all'impianto da sottoporre a verifica;
- 2) eseguire il servizio in conformità al dettato del DPR 462/01 e s.m.i., delle norme CEI e della vigente normativa in materia di sicurezza e in condizioni tali da garantire, per quanto possibile, il normale svolgimento delle attività.

Nello specifico, si richiede l'attuazione dei seguenti servizi:

Per accettazione

1

- Esame degli elaborati tecnici messi a disposizione dalla Stazione Appaltante;
- Prove di continuità dei conduttori principali di terra, equipotenziali e di protezione;
- Misura della resistenza di terra;
- Misura dell'efficienza dei dispositivi di protezione dalle scariche atmosferiche (ove previsti);
- Misura delle tensioni di passo e di contatto;
- Misura della resistenza di terra per gli impianti MT con metodo volt - amperometrico con corrente di iniezione di almeno 5 A (impianti di II Categoria);
- Prova di intervento dei dispositivi differenziali (salvavita) e/o pulsanti di sgancio (ove presenti);
- Rilascio di rapporti per ogni attività eseguita da consegnare al Servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione;
- Compilazione dei verbali di verifica ordinaria e straordinaria;
- Check-list compilata con le operazioni di misurazione eseguite come previsto dalle vigenti norme CEI;
- Rilascio di duplicati dei rapporti di attività eseguite e/o di verbali di verifica con le cadenze (prime verifiche e/o biennali o a seguito di esito negativo della visita periodica) previste dagli artt. 4, 5, 6 e 7 del DPR 462/01;
- Invio, entro il secondo giorno dal rilievo, di informativa alla Stazione Appaltante relativa a situazioni di anomalia degli impianti con descrizione degli interventi correttivi;
- In caso di anomalie nella verifica, il prestatore del servizio si obbliga ad effettuare la verifica straordinaria successivamente all'esecuzione da parte della Stazione Appaltante degli interventi correttivi di cui al punto precedente.

Nei prezzi indicati nell'Allegato - Elenco impianti sono inoltre compresi e compensati tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme e prescrizioni contenute e richiamate nel presente Capitolato d'oneri, e le quote per spese generali, utili all'impresa, spese di trasferimento da un impianto all'altro, nonché il compenso per tutti gli oneri attinenti alla esecuzione delle singole categorie di lavoro, in particolare: mezzi d'opera, assicurazioni, imposte, tasse, etc.

**Resta a carico dell'Università solo l'assistenza alla verifica attraverso la presenza dei tecnici dell'Area Tecnica e dei Tecnici della ditta affidataria della manutenzione degli impianti e il distacco di rete degli impianti.**

La Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva la possibilità di modificare l'elenco degli impianti da sottoporre a verifica.

Per quanto attiene ai costi della sicurezza legati ai rischi interferenti, si specifica, visto il tipo di servizio da effettuare e poiché le verifiche non comportano, tranne le misure sugli impianti eseguite con apparecchi di misura portatili, lavorazioni che possono interferire con le normali attività presenti nelle strutture universitarie e pertanto non sono previsti costi per i rischi interferenti.

Si rileva, altresì, che l'eventuale abbigliamento da lavoro e gli eventuali DPI che possono essere utilizzati nel corso delle verifiche rientrano nella normale dotazione che il titolare della ditta deve mettere a disposizione dei propri dipendenti.

Per la ditta affidataria vige l'obbligo di dotare i dipendenti d'idoneo cartellino di riconoscimento che deve essere costantemente esposto nel corso delle verifiche.

Si precisa, ancora, che tutte le verifiche devono essere preventivamente concordate con i Tecnici dell'Area Tecnica, che provvederanno a informare preventivamente i vari responsabili delle strutture interessate che in occasione delle visite agli edifici potrà essere disattivata per brevi periodi la fornitura di energia elettrica. Stessa comunicazione dovrà essere fatta alla ditta che gestisce gli impianti elevatori per i provvedimenti di competenza.

In occasione della verifica agli impianti presenti in locali destinati a laboratorio, di qualsiasi tipo, occorre con congruo anticipo informare il responsabile del laboratorio, il quale deve sospendere, per il periodo della verifica, tutte le attività, garantendo che non ci sia alcuna interferenza con le operazioni di verifica, ed inoltre dovrà avere cura di disalimentare tutte le apparecchiature e provvedere a tutti gli adempimenti utili e necessari per la corretta custodia delle eventuali sostanze chimiche e non presenti sui piani di lavoro e alla disalimentazione delle reti dei gas tecnici con conseguente chiusura delle valvole delle bombole.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni previste nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Disciplinare di gara e nel presente Capitolato.

In particolare, i servizi prestati dovranno essere conformi alla seguente documentazione:

- D.P.R. n. 462/2001;

- Direttiva del Ministero delle Attività Produttive 11/03/2002;
- Circolare del Ministero della Sanità – ISPEL - n. 17/2002;
- Circolari del Ministero delle Attività Produttive rivolte agli Organismi Abilitati di cui al D.P.R. n.462/2001;
- Norma UNI CEI EN 45004;
- Ministero delle Attività Produttive – Norma Italiana CEI 0-14 – Guida all’applicazione del D.P.R. n.462/2001 del 04/04/2005.

Nell’esecuzione del presente appalto, la ditta aggiudicataria è obbligata ad applicare integralmente tutte le disposizioni normative e retributive contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo alla sua categoria e negli accordi integrativi, in vigore nel tempo in cui si svolge il servizio.

La ditta è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, dovrà attuare le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e dovrà, inoltre, uniformarsi a tutte le disposizioni riguardanti l’igiene e la sicurezza che regolano i lavori pubblici e privati e tutto senza diritto a compenso di sorta e sotto l’obbligo, in caso di inosservanza e trasgressione, del risarcimento di ogni danno.

**Nell’esecuzione dei lavori la ditta si atterrà, nel modo più scrupoloso, al rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche e doterà il personale dipendente di tutti i mezzi necessari per il rispetto di tali norme e controllerà la continua efficienza ed il regolare uso di tali mezzi.**

Resta ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria e sotto la propria responsabilità ogni eventuale e possibile danno che, sia conseguenza dell’esecuzione del servizio, dovesse occorrere a cose o persone, siano essi operai o persone terze estranee ai lavori, liberando sin d’ora la Stazione Appaltante da ogni conseguenza o responsabilità.

La ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutti gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 contenente “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici” anche in relazione alle prestazioni dei collaboratori di cui si avvale a qualsiasi titolo.

#### **Art. 5 – Modalità e tempi di esecuzione.**

Le verifiche saranno eseguite - tenuto conto delle esigenze dell’Amministrazione – nei modi e nei tempi concordati con il Direttore dell’esecuzione del contratto, e dovranno concludersi con la consegna del verbale di verifica periodica ai sensi di quanto stabilito dal DPR 462/2001.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere alla redazione di un “Modulo”, nel quale deve essere indicato lo “status” del sito verificato e gli interventi di costante aggiornamento sino allo scadere del predetto appalto.

Il formato e il contenuto del predetto “Modulo” (uno per ogni sito esaminato) dovrà essere concordato preventivamente con il Direttore dell’esecuzione del contratto e riportare le seguenti informazioni:

- Data di esecuzione verifica;
- Data di scadenza prossima verifica;
- Esito verifica periodica;
- Azioni correttive suggerite.

Le verifiche dovranno essere svolte normalmente negli orari di ufficio, dal lunedì al venerdì, ed in caso di motivate esigenze di impossibilità di interruzione del regolare funzionamento degli uffici e dei servizi, dovranno essere effettuate nei giorni di sabato o di domenica.

Sia l’esame che le verifiche strumentali dovranno essere concordate con il Direttore dell’esecuzione del contratto, che coordinerà le attività con l’Unità Speciale dei Servizi Tecnici per l’accesso alle strutture dell’Amministrazione.

Alla fine di ogni verifica periodica, la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere i risultati al Servizio Autonomo di Prevenzione, che li inoltrerà per tramite della Direzione Generale all’Unità Speciale dei Servizi Tecnici per gli eventuali provvedimenti di competenza.

#### **Art. 6 – Inadempienze contrattuali e Penalità**

Le inadempienze o irregolarità nell’espletamento dell’appalto, anche in relazione ad uno solo degli obblighi di cui ai precedenti artt. 4 e 5, verranno comunicate per iscritto alla ditta aggiudicataria, la quale, entro e non oltre 7 (sette) giorni dal ricevimento delle stessa farà pervenire al Servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione le proprie controdeduzioni.



Per accettazione

Trascorso il termine di cui sopra per la presentazione delle controdeduzioni/giustificazioni o nel caso in cui esse vengano ritenute insufficienti e/o non adeguatamente motivate, l'Amministrazione applicherà la penale nella misura che riterrà congrua, in proporzione alle inadempienze o irregolarità, compresa fra l'importo minimo dell'**1% (uno percento)** e l'importo massimo del **10% (dieci percento)** del corrispettivo contrattuale complessivamente dovuto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto dopo il terzo richiamo per iscritto, nel caso di ripetute e gravi inadempienze e/o irregolarità contrattuali, con le modalità di cui al successivo art. 12.

#### **Art. 7 – Direttore dell'esecuzione del contratto.**

L'Università nominerà il Direttore dell'esecuzione del contratto che verrà comunicato alla ditta aggiudicataria con successiva lettera.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante e assicura la regolare esecuzione del servizio affinché esso sia conforme al presente capitolato.

#### **Art. 8 – Pagamenti e fatturazioni.**

Il corrispettivo dovuto verrà definito in base al ribasso unico percentuale offerto in sede di gara.

La fatturazione dovrà essere intestata all'Università degli Studi di Messina, Piazza S. Pugliatti n. 1 – Messina e dovrà riportare il codice **CIG** riferito al presente appalto.

**Fatturazione elettronica:** la ditta dovrà effettuare la fatturazione elettronica della fornitura e, a tal fine, si indica il **Codice Univoco d'Ufficio: UFYJ26**.

Il corrispettivo sarà pagato da questa Amministrazione in unica soluzione, posticipatamente nei termini di legge, previa verifica delle condizioni di regolarità contributiva della ditta e a seguito di attestazione di regolare esecuzione del servizio.

**Split Payment:** in ottemperanza agli obblighi di cui al Decreto 23 gennaio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a far data dal 1° gennaio 2015, la fattura deve essere emessa con l'annotazione "**art. 17 ter, comma 1 DPR 633/72 – Scissione del pagamento**"

#### **Art. 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari.**

La ditta aggiudicataria si obbliga a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

#### **Art. 10 – Deposito cauzionale**

A garanzia degli obblighi contrattuali, la ditta affidataria si obbliga a costituire, entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni dalla ricezione della comunicazione di affidamento, idonea cauzione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

Detta cauzione sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

#### **Art. 11 - Divieto di cessione del contratto. Subappalto**

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Il subappalto è consentito ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

#### **Art. 12 – Risoluzione**

L'Università ha la facoltà di risolvere il contratto, oltre che nelle ipotesi di cui all'art. 6, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- manifesta incapacità tecnica nell'esecuzione del servizio appaltato;
- mancato rispetto degli obblighi contrattuali e di legge nei confronti del personale dipendente;
- gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità del servizio.

In caso di risoluzione, l'Università è libera di incamerare la cauzione prestata dalla ditta aggiudicataria, di rivolgersi ad altri fornitori per l'espletamento del servizio e di agire per il risarcimento dei danni eventuali.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 62/2013 contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il contratto è risolto di diritto in caso di violazione degli obblighi di condotta prescritti dalla normativa suddetta.

Il contratto è altresì risolto in caso di violazione degli obblighi previsti dal “Protocollo di legalità Carlo Alberto dalla Chiesa” stipulato il 12 luglio 2005 fra il Ministero dell’Interno, la Regione siciliana, l’Autorità di vigilanza sui Lavori Pubblici (ora Contratti pubblici), le Prefetture siciliane, l’INAIL e l’INPS ed a cui ha aderito l’Amministrazione in data 31/7/2013 giusta delibera del Consiglio di Amministrazione.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all’Amministrazione il diritto di affidare a terzi la fornitura, in danno alla Società alla quale saranno addebitate le spese sostenute in più dall’Amministrazione, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia bastevole da eventuali crediti della Società, senza pregiudizio dei diritti dell’Amministrazione sui beni della Società.

Nel caso di minore spesa, nulla compete alla Società.

L’esecuzione in danno non esime la Società dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Nei suddetti casi, l’Amministrazione avrà il diritto di incamerare a titolo di penale, salvo maggior danno subito, l’intera cauzione versata ed avrà diritto a ritenere a garanzia ogni altra somma dovuta alla Società a qualsiasi titolo, sino a completo risarcimento.

#### **Art. 13 – Clausola risolutiva espressa. Esecuzione in danno.**

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute (per più di n. 3 volte) o in caso di omissione ovvero di sospensione anche parziale da parte della Società dell’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, ad eccezione dei casi di forza maggiore, l’Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell’art. 1456 c.c., a mezzo PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di cui al precedente articolo, fatta salva l’applicazione delle penali già definite.

#### **Art. 14 - Responsabilità a carico della ditta aggiudicataria**

La Ditta aggiudicataria assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale per danni a persone, animali o cose che dovessero verificarsi a causa o in occasione del servizio, sollevando l’Università da ogni responsabilità al riguardo.

La Ditta aggiudicataria risponderà sempre ed in ogni caso tanto verso l’Università quanto verso i terzi dei danni a persone, animali o cose in relazione ai lavori oggetto del suddetto servizio.

Sono a carico della Ditta le assicurazioni per gli operai secondo le modalità stabilite dalle leggi in vigore.

#### **Art. 15 - Notificazioni**

Tutte le intimazioni e/o comunicazioni dipendenti dal contratto d’appalto sono inviate dall’Amministrazione all’indirizzo P.E.C. indicato dalla ditta, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

#### **Art. 16 – Legge sulla privacy**

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, l’Università utilizzerà i dati personali del titolare e dei legali rappresentanti delle ditte ai soli fini istituzionali e nell’ambito delle attività previste dalla normativa sui pubblici appalti.

#### **Art. 17 - Spese contrattuali**

Sono a totale carico della ditta affidataria tutte le spese, tasse, imposte e oneri relativi al contratto o altro documento sostitutivo di affidamento del servizio in oggetto.

#### **Art. 18 – Controversie.**

Per tutte le questioni che potessero sorgere nell’interpretazione e nell’esecuzione del presente contratto è competente il Foro di Messina.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*Prof. Francesco De Domenico*



Per accettazione